

CH_VB 93.3032 vom 18. Juni 1993

Bundesverwaltung, 1993-06-18, DE

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ch_vb_93.3032

FR: CH_VB 93.3032 du 18 juin 1993

IT: CH_VB 93.3032 del 18 giugno 1993

Erwägungen

E. 18

Juni 1993 N 1437 Interpellation Pinr elaborate in modo che i loro effetti siano neutrali dal profilo della concorrenza La Commissione dei cartelli invita la Confederazione, i Cantoni e i Comuni a modificare in modo conforme le loro prescrizioni. Chiedo al Consiglio federale se intende dar seguito a queste raccomandazioni e in caso affermativo con quali tempi e con quali modalità. Texfe de l'interpellation du 1er mars 1993 La Commission des cartels et le préposé à la surveillance des prix ont rédigé un rapport (fascicule no 2 de 1992) sur les horaires d'ouverture des magasins, qui conclut par les recommandations suivantes: 4. Recommandations Ni les intérêts des travailleurs, ni les effets externes ou encore la densité désirée de l'approvisionnement ne peuvent servir à justifier une limitation des heures d'ouverture des magasins. Au sens de l'article 25 Loi des cartels, la Commission des cartels formule donc les recommandations suivantes: - il faut supprimer les prescriptions en matière d'heures de fermeture des magasins; - la protection d'intérêts justifiés, actuellement contenue dans les normes relatives à l'ouverture des commerces, doit être réglée par des lois spéciales; - la loi sur le travail, ainsi que toute loi concernant le trafic, le bruit et le tapage nocturne, doivent être aménagées de manière à ce que leurs effets soient neutres du point de vue de la concurrence. La Commission des cartels demande à la Confédération, aux cantons et aux communes de modifier leurs prescriptions en conséquence. Je prie le Conseil fédéral de dire s'il entend donner suite à ces recommandations et dans l'affirmative d'indiquer le calendrier et les modalités qu'il compte adopter. Mitunterzeichner - Cofirmatari - Cosignataires: Keine - Nes- suno- Aucun Schriftliche Begründung - Motivazione scritta - Développement par écrit L'autore rinuncia alla motivazione e desidera una risposta scritta Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 12. Mai 1993 Risposta scritta del Consiglio federale del 12 maggio 1993 Rapport écrit du Conseil fédéral du 12 mai 1993 L'orario di chiusura è disciplinato dai Cantoni che, secondo l'articolo 31 capoverso 2 della Costituzione federale, possono emanare disposizioni sull'esercizio del commercio e dell'industria che non derogano al principio della libertà di commercio e d'industria, nella misura in cui la Costituzione e la legislazione fondata sulla stessa non dispongano altrimenti. Nel suo rapporto sul programma di legislatura 1991-1995, il Consiglio federale ha indicato che occorre creare e mantenere una situazione concorrenziale (FF 1992 III 162). A tale proposito anche la liberalizzazione delle prescrizioni relative alla chiusura dei negozi può essere un contributo, dato che gli orari di apertura rappresentano un fattore importante della concorrenza. Il Consiglio federale rammenta, d'altronde, che la Commissione dei cartelli ha emanato raccomandazioni concernenti gli orari d'apertura dei negozi. Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates nicht befriedigt und verlangt Diskussion. Abstimmung - Vote Für den Antrag auf Diskussion Dagegen Vershoben - Renvoyé offensichtliche Mehrheit #ST# 93.3045 Interpellation Pini Arbeitsmöglichkeit für politische Flüchtlinge

Interpellanza Pini Possibilità lavorativa per i rifugiati politici Interpellation Pini Réfugiés politiques. Possibilités de travail Wortlaut der Interpellation vom 1. März 1993 Angesichts der Voraussetzungen, die der Bundesrat für die Aufnahme der politischen Flüchtlinge in der Schweiz aufrecht- zuerhalten gedenkt, ersuche ich die Landesregierung, politischen Flüchtlingen eine Erwerbstätigkeit in den ersten sechs Monaten ihres Aufenthaltes zu gestatten. Damit würde das für die ersten sechs Monate geltende Arbeits- verbot aufgehoben. Die einheimische Bevölkerung kann für dieses Verbot sicher kein Verständnis aufbringen. Testo dell'interpellanza del 1° marzo 1993 Facendo riferimento alle condizioni che il Consiglio federale intende ribadire per l'accoglimento in Svizzera di rifugiati politici, l'interpellante chiede al Governo federale di permettere al rifugiato politico, che può esercitare un'attività lavorativa, di poterla applicare entro i sei mesi attualmente fissati per il suo permesso di residenza in Svizzera. Ciò significherebbe derogare all'attuale condizione che vieta al rifugiato politico per sei mesi di svolgere un'attività lavorativa. Questa norma psicologicamente non può certo in- contrare il favore della nostra popolazione residente. Texte de l'interpellation du 1er mars 1993 Se référant aux dispositions sur l'accueil des réfugiés politiques, que le Conseil fédéral a l'intention de reconduire, l'inter- pellateur demande au Gouvernement fédéral de faire en sorte que les réfugiés politiques susceptibles d'exercer une activité puissent le faire pendant les six mois actuellement fixés pour leur autorisation de séjour en Suisse. Il s'agirait, en d'autres termes, de déroger à la règle actuelle qui interdit au réfugié politique bénéficiant d'un permis de six mois d'exercer une activité. Cette règle n'est guère comprise par notre population résidente. Mitunterzeichner - Cofirmatari - Cosignataires: Keine - Nes- suno- Aucun Schriftliche Begründung - Motivazione scritta - Développement par écrit L'autore rinuncia alla motivazione e desidera una risposta scritta Schriftliche Stellungnahme des Bundesrates vom 12. Mai 1993 Risposta scritta del Consiglio federale del 12 maggio 1993 Rapport écrit du Conseil fédéral du 12 mai 1993 Il divieto di lavorare ai sensi dell'articolo 21 capoverso 1 della legge sull'asilo è applicabile unicamente ai richiedenti l'asilo. A partire dal momento in cui questi sono riconosciuti quali rifu- giati, questo divieto di lavorare decade. In alcuni casi eccezio- nali, i richiedenti entrano in Svizzera già con lo statuto di rifu- giati - sono per esempio i prigionieri di guerra bosniaci presi a carico e sistemati dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati - ed esulano quindi dall'ambito di questo divieto. Lo stesso vale per le ammissioni provvisorie che non sotto- stanno alla procedura d'asilo. La situazione in Svizzera sul piano dell'asilo è tale che una gran parte dei richiedenti l'asilo è di fatto costituita da richie- denti spinti in primo luogo da motivi economici o che tentano

Schweizerisches Bundesarchiv, Digitale Amtsdruckschriften Archives fédérales suisses, Publications officielles numérisées Archivio federale svizzero, Pubblicazioni ufficiali digitali Interpellation Camponovo Ladenschlusszeiten Interpellation Camponovo Heures de fermeture des magasins Interpellanza Camponovo Orario di apertura dei negozi In Amtliches Bulletin der Bundesversammlung Dans Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale In Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale Jahr 1993 Année Anno Band III Volume Volume Session Sommersession Session Session d'été Sessione Sessione estiva Rat Nationalrat Conseil Conseil national Consiglio Consiglio nazionale Sitzung 16 Séance Seduta Geschäftsnummer 93.3032 Numéro d'objet Numero dell'oggetto Datum 18.06.1993 - 08:00 Date Data Seite 1436-1437 Page Pagina Ref. No

022 934 Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung. Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale. Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.